



I NUOVI BISOGNI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE 3° CONVEGNO

BOLOGNA

12-13 e 19-20 novembre 2005

28-29 gennaio 2006



UNIVERSITÀ ETICA per la CONDIVISIONE della CONOSCENZA

L'evento si propone di aprire una riflessione di ampio respiro sul mondo dei bambini di oggi e di stimolare nuovi percorsi di ricerca sulla convivenza umana di fronte ai rapidi e profondi mutamenti della struttura sociale, provocati dalla globalizzazione e dal processo di redistribuzione internazionale della produzione. Nella loro fragilità, infatti, i bambini risultano essere fra gli indicatori più sensibili alle trasformazioni sociali e consentono di percepire con maggiore affidabilità la portata dei cambiamenti in corso.

Il convegno si innesta su un'esperienza pluriennale dell'Istituto IFRA di Bologna - uno degli Enti sostenitori dell'*Università etica per la Condivisione della Conoscenza* - che ha visto riunire esperti con competenze ed esperienze molto diverse fra di loro (psicologi, neuropsicologi, psicoanalisti, pedagogisti, neuropsichiatri, educatori, ma anche architetti, progettisti, registi, giornalisti, politici, ...). Quest'anno i lavori si aprono alle problematiche dello sviluppo sostenibile e dell'informazione trasparente e prevedono l'alternanza fra le sessioni dedicate alle relazioni degli esperti con altre dedicate ai lavori in gruppo dove sarà possibile confrontare la propria esperienza quotidiana. Oltre che agli addetti ai lavori, la partecipazione è quindi aperta ai semplici cittadini ed in particolare ai genitori.

I NUOVI BISOGNI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

3° CONVEGNO

12-13 e 19-20 novembre 2005
28-29 gennaio 2006



PROGRAMMA PROVVISORIO

12 novembre

9.00 Apertura segreteria

SESSIONE 1:

Incidenza dei fattori sociali ed ambientali sul processo di crescita fin dalle fasi di attesa, sulle tecniche di intervento e sui concetti di risorsa e di resilienza sviluppati in ambito psicoanalitico ed, infine, sulle caratteristiche del bisogno infantile nell'attuale situazione italiana.

9.30	A. Quiroga, Argentina	Crisi sociale e suo impatto sulla soggettività	<i>La relazione analizza il rapporto tra crisi sociale ed effetti sul soggetto differenziando fra aspetti e caratteri specifici della soggettività e del sociale. Inoltre evidenzia la possibilità di affrontare alcune situazioni critiche attraverso scelte finalizzate alla salute mentale, individuale e di gruppo.</i>
11.00	R. Losso, A. Packciarz, Argentina.	Metamorfosi familiari	<i>Alla struttura tradizionale della famiglia oggi si affiancano nuove strutture: nuclei monogenitoriali, organizzazioni familiari nate da matrimoni successivi al primo, coppie omosessuali ecc. che ridisegnano ruoli e funzioni familiari con evidenti ripercussioni sui bambini.</i>
12.30	Gruppi di lavoro		
13.30	Pausa pranzo		
15.00	A. Connolly, Argentina	Preparando una culla; uno studio di genere sulla paternità	<i>La relazione affronta il tema della partecipazione dei padri nel periodo della gravidanza e sviluppa su questo uno studio di genere maschile, concentrandosi, in particolare, sulla tappa pre-edipica del maschio nella costruzione della paternità.</i>
16.30	L. Stoppiello, Italia	La tecnica della mappa fantasmatica corporea nel lavoro con le coppie in attesa di un figlio	<i>Dopo un'introduzione teorica della tecnica e alcune caratteristiche soggettive della coppia genitoriale in attesa di un figlio, viene illustrato un caso di applicazione della Mappa Fantasmatica Corporea a una coppia in attesa di un figlio.</i>

18.00	Gruppi di lavoro		
13 novembre			
	SESSIONE 2:	<i>Il linguaggio del corpo e la struttura del pensiero del bambino in varie fasce d'età. La difficoltà grave ed il problema dell'integrazione, della rilevazione del bisogno e della progettazione di servizi in una società in trasformazione che vede sempre più trasferiti a livello internazionale le decisioni sui propri modelli di evoluzione.</i>	
9.30	M.R. Grimaù, Italia	I bisogni dei bambini di altre culture	
11.00	Eliana Romano	I bisogni degli adolescenti nelle realtà scolastiche complesse	<i>La relazione analizza i bisogni adolescenziali in chiave diacronica e sistemica riportandone la genesi al contesto, al territorio, alle agenzie di formazione ed ovviamente alle famiglie. Si sofferma sui mutamenti generazionali che impongono, oltre a nuove valutazioni e nuove strategie di intervento capaci di rispondere efficacemente alle istanze giovanili, la riconfigurazione della funzione docente.</i>
12.30	Gruppi di lavoro		
13.30	Pausa pranzo		
15.00	S. Villoria, Argentina	I nuovi bisogni dei bambini e la resilienza	<i>In tempi di cambiamenti accelerati e di incertezza, come gli attuali, i bambini si trovano ad affrontare nuove difficoltà. L'approccio alla resilienza viene proposto come contributo al rinvigorismento ed alla attivazione delle risorse per affrontare bisogni e avversità.</i>
16.00	C. Murata, Argentina	Promozione della salute e della qualità della vita: dalla prospettiva della resilienza	<i>Strategie ed approcci per la promozione della salute e della qualità della vita nei diversi cicli della vita. La proposta è quella di un approccio psicoterapeutico che include la resilienza come punto di partenza.</i>
17.00	Gruppi di lavoro		
19 novembre			
9.00	Apertura segreteria		
9.30	Sami-Ali, Francia	Nuove prospettive per la psicosomatica del bambino	
10.30	S.Cady, Francia	Strutturazione psicosomatica del bambino: un'osservazione clinica	
11.30	Gruppi di lavoro		
13.30	Pausa pranzo		
15.00	A.P. De Panfilis, Italia	Il bambino con difficoltà gravi a scuola: un'integrazione possibile e necessaria	<i>La relazione presenta dei progetti di intervento e le attività sperimentate per l'integrazione dei bambini in situazioni di difficoltà. Puntualizza strategie e percorsi scolastici, la relazione di supporto delle famiglie, il ruolo dei mediatori, degli educatori e dei docenti di sostegno</i>
16.30	M.E. Chockler, Argentina	Tono, emozione, movimento e significazione dialogica nella struttura dialogica del soggetto.	<i>La relazione tra i processi affettivi e il linguaggio, il tono muscolare e l'emozione. Corpo e movimento costituiscono un ordito nel discorso, delle sensazioni e delle emozioni condivise che fondano le basi della significazione, della memoria e della struttura "dialogica" del soggetto. Le rappresentazioni mentali emergono dalla trasformazione dei</i>

			<i>gesti e delle sue tracce tonico-emozionali in affetti, in immagini prima di diventare parole.</i>
18.00	Gruppi di lavoro		
20.30	Santo Vicari	Presentazione del progetto "Università etica per la condivisione della conoscenza"	
20 novembre			
9.30	E. Crotti, Italia	I bisogni dei bambini attraverso i loro disegni	
11.00	L. Bravo, R. Sturani, Italia	Progettare per i bambini	
12.30	Gruppi di lavoro		
13.30	Pausa pranzo		
15.00	A. Cavadi, Italia	Per una scuola futura	
16.00	S. Vicari, Belgio	L'Europa per i bambini che verranno	<i>I processi di globalizzazione e la redistribuzione internazionale del lavoro in atto stanno apportando radicali mutamenti nella struttura sociale dei paesi europei che investe la famiglia, i processi formativi, il lavoro, gli stili di vita. Fra le numerose istituzioni sovranazionali che determinano o orientano molti di questi cambiamenti, l'Europa svolge un ruolo determinante. L'esame di alcune delle politiche comunitarie e degli orientamenti che stanno prevalendo in questi anni possono aiutare ad intravedere in quale tipo di società si troveranno a vivere le prossime generazioni.</i>
17.00	Gruppi di lavoro		
28 gennaio 2006			
9.00	Apertura segreteria		
	SESSIONE 3:	I temi specifici dello sviluppo infantile in chiave psicoanalitica e psicosociale	
9.30	D. Maldavski, Argentina	Tassonomia delle pratiche motorie nell'infanzia: conquiste egoiche e influenza dei discorsi genitoriali	<i>Le pratiche motorie infantili si caratterizzano per la loro diversità: dallo starnuto all'espressione di affetti, dalla coordinazione bioculare alla bipedestazione, ecc. Un approccio sistematico permette di evidenziare i loro collegamenti con le esigenze pulsionali e l'influenza ambientale.</i>
11.00	C. Roitman, Argentina	I giochi infantili e la motricità. Una categorizzazione psicoanalitica sulla base della pulsione e delle influenze familiari	<i>Il gioco infantile in rapporto con i conflitti e con i discorsi familiari. Una classificazione psicoanalitica delle pratiche motorie e dell'attività ludica nell'infanzia, rispetto alla realtà ambientale.</i>
12.30	Gruppi di lavoro		
13.30	Pausa pranzo		
15.00	C. Barral, Francia	Classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (OMS)	



I NUOVI BISOGNI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

3° CONVEGNO

12-13 e 19-20 novembre 2005
28-29 gennaio 2006

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI

Il convegno si sviluppa attraverso momenti di lavoro in plenaria e momenti di discussione in sottogruppi coordinati per favorire il collegamento dei temi trattati con l'esperienza di lavoro dei diversi partecipanti. All'atto dell'iscrizione verrà assegnato il sottogruppo di discussione.

Quote di iscrizione

entro il 15 Ottobre 2005: 70 euro per un solo modulo (12-13 o 19-20 Novembre o 28-29 Gennaio)

entro il 15 Ottobre 2005: 100 euro per due moduli (a scelta tra i 3 possibili abbinamenti)

entro il 15 Ottobre 2005: 150 euro per tre moduli

dopo il 15 Ottobre 2005: 80 euro per un solo modulo (12-13 o 19-20 Novembre o 28-29 Gennaio)

dopo il 15 Ottobre 2005: 140 euro per due moduli (a scelta tra i 3 possibili abbinamenti)

dopo il 15 Ottobre 2005: 180 euro per tre moduli

Gli importi indicati sono comprensivi di I.V.A.

L'iscrizione al convegno va effettuata mediante:

- ❖ invio via posta, fax ed e-mail della scheda di iscrizione, debitamente compilata in ogni sua parte, da effettuarsi entro e non oltre il 01 Novembre 2005;
- ❖ versamento della quota di iscrizione, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 21002407 intestato a I.F.R.A. Bologna, specificando nella causale "ISCRIZIONE AL CONVEGNO I NUOVI BISOGNI DEI BAMBINI 2005-6" e le giornate a cui si intende partecipare, scegliendo tra le seguenti opzioni:

A primo modulo: 12-13/11/05

B secondo modulo: 19-20/11/2005

C terzo modulo: 28-29/1/2006

D primo e secondo modulo: 12-13-19-20/11/2005

E secondo e terzo modulo: 19-20/11/2005, 28-29/01/2006

F primo e terzo modulo: 12-13/11/2005, 28-29/01/2006

G tre moduli: 12-13-19-20/11/2005, 28-29/01/2006

In caso di ritiro della propria iscrizione entro il 01/11/05, la segreteria sarà in grado di rimborsare la quota versata; oltre tale data non saranno restituite le quote versate. Ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato di partecipazione e regolare fattura. Per motivi amministrativi non sono accettati versamenti in contante.

E' stato richiesto il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e dell'Università, del Ministero della Sanità, della Federazione Italiana Scuole e Operatori della Psicomotricità, della Federazione Italiana Psicomotricisti, dell'Università di Cujo, della Fondazione Psychos, della Fondazione Casa Azul.

SEGRETERIA SCIENTIFICA ED ORGANIZZATIVA:

Luigi Paolo Roccalbegni presso I.F.R.A. – Via Ugo Bassi n.15 - 40121 Bologna tel./fax 051.232413 e-mail: info@ifra.it

		<i>per l'infanzia e l'adolescenza</i>	
16.00	B. Golse, Francia	Il concetto di professionalizzazione delle cure: l'apporto dell'istituto <i>Pikler – Loczy</i> di Budapest	
17.00	Gruppi di lavoro		
29 gennaio			
9.30	M.E. Chockler, Argentina	Ruolo materno e paterno: una critica sociopsicostorica	
11.00	G. Fava Vizziello, Italia	Il sostegno alle famiglie di bambini con malattie gravissime	
12.30	Gruppi di lavoro		
13.30	Pausa pranzo		
15.00	R. Russo, A. Packciarz, Argentina	Gli antenati e la loro presenza nelle famiglie: la trasmissione transgenerazionale	<i>Nei bambini e nelle loro famiglie alcuni sintomi possono esprimere situazioni trasmesse nel corso delle generazioni: deleghe di lutti non elaborati, situazioni traumatiche e altre, che rimangono come "fantasmi", che si esprimono attraverso manifestazioni cliniche. D'altro canto, la mancanza di continuità narcisistica del legato familiare può determinare conseguenze patologiche nelle nuove generazioni.</i>
16.00	I. Darrault, Francia	L'ecografia del feto: una nascita iconica prematura	
17.00	Gruppi di lavoro		